

COMUNE DI RAVENNA



*REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE
DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI
NEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI*

INDICE SOMMARIO

CAPO I:

Principi del Regolamento e soggetti beneficiari

art. 1. Principi e finalità

art. 2. Soggetti beneficiari

CAPO II

Competenza oneri e tipologie interventi.

art. 3. Oneri interventi (manutenzioni ordinarie e straordinarie)

art. 4. Tipologie degli interventi

CAPO III

Criteri e modalità

art. 5. Criteri di priorità

art. 6. Modalità

CAPO IV

Abrogazione

art. 7. Abrogazione

CAPO I

PPRINCIPI DEL REGOLAMENTO E SOGGETTI BENEFICIARI

art. 1 – Principi

Il Comune di Ravenna riconosce allo sport una funzione sociale primaria nella crescita e nello sviluppo fisico e morale dei cittadini di ogni fascia di età e con il proprio sostegno finanziario garantisce, favorisce e promuove l'accesso e la diffusione delle pratiche sportive, unitamente ad una funzione fondamentale di aggregazione e socializzazione.

art. 2 – Soggetti beneficiari

L'accesso ai benefici di cui al presente Regolamento viene riconosciuto alle società ed associazioni sportive che gestiscono impianti sportivi di proprietà comunale e con i quali è stato sottoscritto un apposito contratto di concessione con l'Amministrazione comunale;

CAPO II

COMPETENZA ONERI E TIPOLOGIE INTERVENTI

art. 3 – Oneri interventi (manutenzioni ordinarie e straordinarie)

In ordine agli interventi da eseguirsi sugli impianti sportivi comunali, risultano a carico del concessionario tutti gli oneri economici di manutenzione ordinaria .

Sono, invece, a carico dell'Amministrazione Comunale tutti gli oneri economici derivanti da interventi di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle normative vigenti.

Opportune deroghe potranno essere indicate negli atti di concessione, in considerazione della specifica tipologia dell'impianto sportivo.

art. 4 – Tipologie degli interventi

Il Comune, ai sensi dei precedenti artt.1 e 3, sostiene la pratica di attività sportive con la concessione di contributi alle società ed associazioni sportive che eseguono direttamente interventi appartenenti alle seguenti tipologie:

A) lavori relativi ad adeguamenti alle normative vigenti, con particolare riferimento a quanto prescritto dagli Enti competenti al rilascio di pareri/autorizzazioni (A.USL.. VV.F., Commissione Tecnica di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, ecc.) e/o a quanto occorra per eventuali collaudi/certificati di idoneità, agibilità, e conformità;

B) lavori di manutenzione straordinaria per garantire la funzionalità dell'impianto sportivo;

C) lavori di "miglioramento" (es.impianti di illuminazione dei campi, ecc) non obbligatori per legge ma la cui esecuzione può migliorare la funzionalità e fruibilità dell'impianto sportivo;

D) acquisto e/o completamento di attrezzature fisse e mobili necessari a garantire il concreto utilizzo dell'impianto sportivo e le discipline che in esso si svolgono;

Nei casi A, B e C le società o associazioni sportive, per mezzo di un *proprio* tecnico abilitato appositamente incaricato, dovranno redigere, in accordo con gli Uffici Tecnici comunali, un progetto esecutivo, che dovrà essere approvato; successivamente, dovranno provvedere all'esecuzione dei lavori, per mezzo di imprese abilitate e sotto la Direzione Lavori di un professionista incaricato, che dovrà anche occuparsi di fornire tutte le certificazioni relative ai lavori eseguiti, obbligatorie in base alla normative vigenti.

Nel caso D, qualora occorra in base alla tipologia provvedere all'acquisto e/o completamento di attrezzature fisse e mobili necessari a garantire il concreto utilizzo dell'impianto sportivo, le società o associazione sportive dovranno fornire all'Ufficio Tecnico Comunale le eventuali certificazioni.

CAPO III

CRITERI E MODALITA'

art. 5 – Criteri di priorità

La priorità dei contributi deve essere assicurata:

- agli interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti (strutture, impianti tecnologici, ecc.) alle normative vigenti;
- all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che si rendano improcrastinabili per consentire il corretto funzionamento e la fruibilità dell'impianto sportivo.

art. 6 – Modalità

1. Presentazione delle domande

Le domande per ottenere l'erogazione dei contributi previsti dal presente Regolamento, dovranno essere presentate, nel rispetto della normativa sull'imposta di bollo, alla struttura comunale competente U.O. Sport e redatte esclusivamente sulla modulistica fornita dal suddetto ufficio .

Le domande dovranno risultare debitamente compilate in ogni parte e sottoscritte dal legale rappresentante della società sportiva richiedente.

Sulla base delle domande pervenute, i competenti uffici comunali, U.O. Sport e U.O. Impianti Sportivi, stabiliranno di comune accordo e con apposito atto amministrativo le priorità degli interventi da effettuarsi, sulla base dei costi e delle risorse finanziarie disponibili.

2. Determinazione dell'importo ammesso a contributo

La determinazione dell'importo ammesso a contributo avviene sulla base di quanto di seguito indicato:

- a) per i lavori di adeguamento o di manutenzione straordinaria inderogabili, di cui al punto 5:

sino al 100% degli oneri sostenuti dalle società e/o associazioni sportive.

In questi casi l'erogazione del contributo, deve essere preventivamente autorizzato con apposito atto amministrativo predisposto dall'U.O. Sport . che stabilisce quindi *l'esatto importo del contributo da corrispondere.*

Successivamente il Servizio Edilizia - U.O. Impianti Sportivi, approva con propri atti amministrativi, *l'esecuzione dei lavori.*

- b) per i lavori non ricompresi al punto a), i contributi verranno erogati con *percentuali stabilite per ogni singolo impianto*, in rapporto alle peculiarità e caratteristiche dello stesso, dall'U.O. Sport d'intesa con il Servizio Edilizia U.O. Impianti Sportivi, mediante specifici atti amministrativi .

Rimane in capo all'U.O. Impianti Sportivi l'approvazione, se necessaria, dei lavori e/o forniture mediante appositi atti amministrativi.

3. Liquidazione del contributo

Viene effettuata, in relazione ai tipi di interventi eseguiti, nel rispetto delle seguenti procedure:

- presentazione di adeguata certificazione attestante l'avvenuta regolare esecuzione dei lavori rispetto ai progetti presentati;
- effettiva esecuzione dei lavori, da accertare tramite apposita verifica e sopralluogo e successiva comunicazione scritta da parte dei competenti uffici tecnici comunali;
- presentazione di fatture e/o ricevute attestanti le spese sostenute dalle società o associazioni sportive per gli interventi sugli impianti oggetto del contributo;
- emissione di fattura da parte delle società o associazioni sportive nel caso dispongano di partita iva, oppure di nota spese qualora siano in possesso del solo codice fiscale.

4. Rideterminazione del contributo

Dovrà essere effettuata nei casi in cui venga accertata una diminuzione della spesa prevista o si riscontrino manchevolezze, irregolarità o ritardi che pregiudicano gravemente il buon esito dell'intervento.

5. Revoca del contributo

Si provvederà qualora le opere realizzate non siano dichiarate agibili o i lavori eseguiti non siano conformi alla normativa in materia.

CAP. IV

ABROGAZIONE

art.7 Abrogazione

Il presente Regolamento abroga espressamente il Regolamento “Criteri e Modalita' per la concessione dei contributi per investimenti sportivi” , approvato con deliberazione consiliare n. 240/47073 del 17/11/1998 e successive modificazioni e/o integrazioni.